

[flash]



LA FERRARI DI ALBORETO

Sul lungolago in mostra una serie di fotografie dedicate a Michele Alboreto. In piazza Cermenati appuntamento con le Ferrari che hanno sfilato per la città e nel pomeriggio hanno scarrozzato in giro chi voleva, per una volta almeno nella vita, concedersi il lusso di un giro bordo di un bolide.



RENZO E LUCIA SULL'ISOLA

Tante le iniziative che hanno caratterizzato la giornata di visite all'Isola Viscontea. Ad accogliere i visitatori anche Renzo e Lucia che hanno fatto subito la gioia dei più piccoli. In giro per l'isola i personaggi manzoniani, stretti nei loro abiti caratteristici.



IN CENTRO LA PROCESSIONE

Una sentita partecipazione popolare ha caratterizzato la tradizionale processione con la statua della Madonna per le vie del centro. Il prevosto Franco Cecchin ha ricordato: «Abbiamo bisogno di un messaggio forte di speranza, in questo tempo storico di incertezze».

L'ISOLA CHE C'È Tantissima gente ha voluto visitare l'Isola Viscontea

FOTO MENEGAZZO

[MOLTA GENTE ANCHE NEI NEGOZI]

Festa di Lecco con caldo e sole Le Ferrari rombano per Alboreto

In centro e sul lungolago tante manifestazioni aiutate da una giornata estiva

L'INIZIATIVA

Duemila visitatori sull'Isola Viscontea

Oltre duemila i visitatori durante lunga giornata tra i quali anche monsignor Franco Cecchin approdato a bordo di una moto d'acqua. Lunghe code d'attesa per riuscire a sbarcare sull'isola Viscontea, un successo che ha superato persino le aspettative di Appello per Lecco che ha organizzato l'iniziativa con entusiasmo e competenza. I visitatori, bambini, adulti, anziani, lecchesi e non, stranieri residenti in città o nelle zone limitrofe sono stati traghettati ininterrottamente fin dopo le 18 - orario in cui era stato annunciato ufficialmente il termine della manifestazione.

Il sindaco Virginio Brivio e vice sindaco Vittorio Campione sono giunti in mattinata sull'isola addobbata per l'occasione con tanto di personaggi manzoniani in giro per i giardini e intrattenimento per i bambini. Ad accogliere i visitatori Renzo e Lucia - la ragazza di origini tunisine sorridente e con un cesto colmo di cioccolatini. Gli abiti sono stati messi a disposizione dal Gao il gruppo di artisti olatesi, associazione guidata da Gino Bianchi. Il traghettamento è stato offerto da Lario Rescue di Mandello e dalla Canottieri Lecco. A fine evento l'Isola è stata illuminata, per volere di Appello per Lecco, con dei led i cui colori richiamano la bandiera italiana in onore dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Una giornata estiva per la festa autunnale di Lecco. Ieri la colonnina del mercurio è volata attorno ai 24 gradi, tutt'altro che temperatura di inizio ottobre. Una giornata fantastica e tanta gente in giro: c'era il pubblico delle grandi occasioni. Del resto quella di ieri era una delle grandi occasioni dell'anno con la festa della città. Ad aprire la kermesse è stato l'ambito sacro, con la processione per le vie del centro città e la messa in San Nicolò celebrata da monsignor Franco Cecchin, che nell'omelia ha puntato parecchio sulla speranza, quella speranza che deve portare alla vittoria della giustizia. Una parte sacra di gran valore e impegno, che ha poi lasciato spazio, come ogni anno, alle iniziative ludiche.

Il lungolago chiuso al traffico, il salotto buono preso d'assalto dai pedoni, i negozi del centro che hanno raccolto l'invito a sollevare la serranda. Sul lungo lago in mostra una serie di fotografie dedicate a Michele Alboreto, alla sua grande carriera. In piazza Cermenati appuntamento con le Ferrari che hanno sfilato per la città e nel pomeriggio hanno scarrozzato in giro chi voleva, per una volta almeno nella vita, concedersi il lusso di un giro bordo di un bolide a quattro ruote. Le offerte raccolte sono state destinate a fine benefico. Gli appassionati della musica non si sono lasciati scappare il raduno internazionale delle bande e i balletti delle scuole di danze, il tut-

to baciato dal sole e da scrosci d'applausi. Una gran giornata che resterà per tempo nei ricordi di tanti lecchesi, anche solo per quelle temperature estive ad inizio ottobre. Ieri è stata inaugurata la nuova palestra di arrampicata donata da Acel service al comitato provinciale del Coni, nell'ambito dell'accordo biennale di partnership che lega le due realtà. Un regalo che ha fatto immediatamente la gioia di tanti appassionati.

La palestra, una struttura mobile e trasportabile, posizionabile in ogni contesto, sarà resa fruibile gratuitamente dal Coni alle associazioni e società sportive, ai Comuni, agli oratori e a tutti gli enti che ne faranno richiesta per manifestazione attività sportive. Sulla palestra mobile a fare bella figura di se Gastone, il logo di Acel.

«Si tratta di una iniziativa innovativa, che arricchisce il Coni di una struttura sportiva, che verrà resa disponibile gratuitamente alle realtà che ne faranno richiesta, avvicinando i giovani all'alpinismo - dice Pinnuccio Castelnovo presidente del Coni locale -. Per noi è una grande occasione per propagandare e far conoscere uno sport così importante e così bello». Lecco città dei ragni e del gruppo Gamma finalmente può fregiarsi di una nuova palestra di arrampicata mobile che sicuramente andrà a ruba, c'è da scommettere che saranno in parecchi a richiederla.

Paola Sandionigi



IL VIDEO
laprovinciadilecco.it
Sul nostro sito
il filmato della visita
all'Isola Viscontea
che ha riscosso
tanto interesse

[L'OMELIA DEL PREVOSTO]

«Maria ci aiuta a vincere il pessimismo»

Il momento più significativo della celebrazione: la processione attraverso il centro

Una sentita partecipazione popolare ha caratterizzato la tradizionale processione con la statua della Madonna per le vie del centro. La processione, partita da via Mascari, lungo via Cavour, via Roma e poi di ritorno in piazza XX Settembre e Piazza Cermenati, fino alla Basilica, si è conclusa con la messa delle 10 alla quale hanno partecipato alcune autorità cittadine e diversi sacerdoti. La processione che segna la festa di Lecco della prima domenica di ottobre è stata scandita dalla meditazione dei cinque misteri gloriosi, perché - ha ribadito il prevosto di Lecco monsignor Franco Cecchin - «abbiamo bisogno di un messaggio forte di speranza, in questo tempo storico di incertezze». Il bel tempo ha favorito la processione, oltre al fatto che monsignor Cecchin aveva vivamente esortato nei giorni scorsi i fedeli a partecipare a questo gesto significativo, ricordando che la festa di Lecco è innanzitutto religiosa e poi secolare. Un messaggio ribadito durante la Messa nell'omelia: «La nostra Lecco ha una

devozione intensa verso Maria. Chiese, cappelle, statue e immagini sono segni eloquenti di affetto di questa devozione sincera. Certamente in questi anni in cui il contesto religioso e sociale è cambiato, la Festa della madonna del Rosario di Lecco non ha la stessa risposta corale di un popolo numeroso dei tempi passati, ma ha assunto sempre più un significato simbolico estremamente espressivo per la nostra chiesa di Lecco e per la città intera».

In questo momento «grave della storia umana abbiamo bisogno, per non dire necessità, di speranza, di vincere il buio della nostra esistenza con la luce del Risorto e del Paradiso. Siamo schiacciati e condizionati da un pessimismo che ci blocca, ci inibisce. Abbiamo bisogno di una speranza certa, e questa ci viene dal contemplare il Risorto e contemplare Maria assunta in cielo». Nelle parole dell'omelia c'è stata insomma un'eco dell'incerto momento sociale ed

economico che stanno vivendo tutte le nazioni del mondo, alle prese con gravi difficoltà economiche e con pesanti pressioni sociali.

Monsignor Cecchin ha poi raccontato di avere incontrato alcuni dei giovani lecchesi che hanno partecipato ad agosto alla Giornata mondiale della Gioventù a Madrid: «Questi giovani - ha detto - sono da un lato preoccupati per il futuro buio che sta loro davanti. Tuttavia sono anche decisi a non smettere di sognare un mondo migliore».

E monsignor Franco Cecchin ha ricordato a tutti i fedeli radunati nella basilica il messaggio del Papa a Madrid: «Non vergognatevi del Signore, ma radicati in Lui diamo ali alla nostra libertà. È nel incontro tra generazioni che possiamo ben sperare per un presente e un futuro nuovo per le nostre comunità cristiane, per la nostra città di Lecco e per il mondo intero».

L. Bos.



IL VIDEO
laprovinciadilecco.it
Vari momenti
e iniziative
della Festa di Lecco
nel filmato che si
può vedere sul sito



IN CENTRO La Madonna portata in processione